



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Raffaele Aveta*

Prot. n. 5 del 14 maggio 2026

Al Presidente del Consiglio regionale

MOZIONE

ai sensi dell'art. 121 del R.I. del Consiglio regionale

Oggetto: Iniziative regionali in merito alla prevista realizzazione di un Centro di permanenza per il rimpatrio (CPR) a Castel Volturno

Premesso che:

- a) con bando pubblicato da Invitalia per conto del Ministero dell'interno è stata avviata la procedura di affidamento della progettazione e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione di un Centro di permanenza per il rimpatrio (CPR) nel Comune di Castel Volturno (CE), per un importo stimato di euro 43.313.942,47 oltre IVA e una durata prevista di 22 mesi;
- b) il Comune di Castel Volturno presenta una peculiare complessità sociale e amministrativa, anche in ragione dei consolidati fenomeni migratori che da anni interessano l'area, nonché persistenti criticità urbanistiche, infrastrutturali e ambientali, che richiedono da tempo interventi strutturali di rigenerazione e rafforzamento dei servizi pubblici;
- c) l'area individuata per la realizzazione dell'intervento, in località La Piana, presenta rilevanti caratteristiche di interesse naturalistico e ambientale;
- d) la proposta di realizzazione del CPR ha suscitato un ampio dibattito pubblico e diffuse posizioni critiche da parte di rappresentanti istituzionali e realtà associative impegnate nei percorsi di accoglienza, integrazione e coesione sociale del territorio;

Considerato che:

- a) la gestione dei fenomeni migratori richiede strumenti efficaci, proporzionati e rispettosi della dignità della persona, mentre il ricorso ai CPR suscita diffuse perplessità circa la loro effettiva efficacia e compatibilità con obiettivi di inclusione e coesione sociale;
- b) l'insediamento di una struttura di tale natura in un territorio che attende da decenni un percorso di riscatto sociale e istituzionale rischia di produrre un effetto di stigmatizzazione territoriale, rafforzando la rappresentazione di Castel Volturno come luogo di marginalità;
- c) Castel Volturno necessita prioritariamente di investimenti in sicurezza urbana, rigenerazione territoriale, tutela ambientale, servizi sociali e sanitari, nonché infrastrutture a servizio della comunità, con conseguente esigenza di orientare coerentemente le risorse pubbliche verso tali priorità;



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

Consigliere Raffaele Aveta

- d) nel dibattito pubblico sono emerse significative preoccupazioni, espresse anche dall'arcivescovo di Caserta e Capua, mons. Pietro Lagnese, in ordine alla necessità che il percorso di rilancio di Castel Volturno sia fondato sul rafforzamento di politiche orientate alla convivenza civile, all'inclusione sociale e al riscatto territoriale;
- e) sono state altresì espresse preoccupazioni in ordine all'impatto ambientale dell'intervento, in ragione del pregio naturalistico dell'area interessata;

Ritenuto che:

- a) la scelta localizzativa appaia inappropriata sotto il profilo sociale, territoriale e ambientale;
- b) la Regione Campania debba esprimere una posizione istituzionale coerente con politiche di gestione dei fenomeni migratori fondate sui principi di giustizia, dignità della persona, tutela dei diritti fondamentali e coesione sociale;
- c) sia necessario promuovere un'interlocuzione con il Governo finalizzata alla revisione della scelta assunta;
- d) le risorse pubbliche destinate all'area dovrebbero essere prioritariamente orientate verso interventi di riqualificazione, sviluppo territoriale e rafforzamento dei servizi essenziali;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, si chiede che il Consiglio regionale della Campania deliberi di impegnare la Giunta regionale:

1. a esprimere formale contrarietà alla realizzazione del Centro di permanenza per il rimpatrio (CPR) nel Comune di Castel Volturno, in considerazione delle specifiche condizioni sociali, territoriali e ambientali del contesto interessato;
2. ad attivare ogni opportuna interlocuzione istituzionale con il Governo, il Ministero dell'interno e gli altri soggetti competenti, al fine di richiedere la revisione della scelta localizzativa e la sospensione delle iniziative conseguenti;
3. a promuovere, d'intesa con il Comune di Castel Volturno e con gli altri enti interessati, un confronto istituzionale finalizzato all'individuazione di interventi prioritari di rigenerazione territoriale, rafforzamento dei servizi pubblici, sicurezza urbana, inclusione sociale e sviluppo sostenibile coerenti con i reali fabbisogni del territorio.

Raffaele Aveta

Luca Fella Trapanese

Gennaro Saiello

Elena Vignati